

# ITINERARI BELVEDERE POMODORO SENTIERO IL PANORAMICO



COMUNE  
GENOVA



MUNICIPIO  
LEVANTE



PROGETTO  
ENTROTERRA

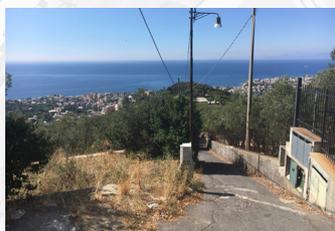


SERVIZIO CIVILE  
NAZIONALE

## COME ARRIVARCI

L'area di Belvedere è situata sulla sommità della collina denominata Costa d'Orecchia che dalla dorsale che collega la Valle Sturla a Monte Moro, si stacca in direzione sud-est. È localizzata tra le colline di Apparizione e Costa Stalletta.

Vi si accede risalendo Via dei Ciclamini, l'arteria che serve la parte di ponente del quartiere di Quarto Alto; nella sua parte finale prende il nome di Via degli Anemoni dividendosi in due tronconi sui fianchi della collina. Arrivati al piazzale è possibile parcheggiare liberamente il proprio veicolo oppure usufruire dell'autobus numero 512 che qui arriva e fa capolinea. (● punto di partenza)



Da nord invece il tracciato è raggiungibile percorrendo Via A. Lanfranco prima e Salita Superiore Costa d'Orecchia poi: una strada asfaltata ad elevata panoramicità che collega il quartiere di Apparizione a Monte Moro. In questo caso è più complicato parcheggiare vista la strada molto stretta, si consiglia pertanto l'utilizzo della linea AMT 87 e 88 che fa capolinea in prossimità del cimitero di Apparizione; è poi necessario percorrere un tratto di Via A. Lanfranco a piedi lungo circa un chilometro.

## IL TRACCIATO

L'itinerario è di elevato interesse sia dal punto di vista panoramico perchè permette una visuale da nord in direzione del Monte Fasce a sud con vista sul mare; che naturalistico con una vegetazione tipicamente mediterranea con specie arbustive spontanee quali la Ginestra (*Spartium junceum*) e il Mirto (*Myrtus communis*). Il paesaggio è prevalentemente naturale, solo nel tratto finale in corrispondenza di Salita Superiore Costa d'Orecchia ci si inoltra in un contesto extraurbano con piccole abitazioni residenziali e villette. Il tratto più a nord del tracciato corrisponde a Via Superiore dei Bossari, da qui si può godere di un panorama davvero unico con la vista che spazia da Genova a Portofino.

È fondamentale prestare attenzione al transito di bikers, questo tracciato infatti è adatto anche alla Mountain Bike in entrambi i sensi di marcia.

**Si consiglia di portare acqua da bere.**



## PARAMETRI

Difficoltà: intermedia

Fruizione: pedonale e ciclabile

Interesse: naturalistico - panoramico



35'



1,87 km



74 mt



max 12,8 %

## INDICAZIONI SENTIERISTICHE

Arrivati al piazzale di Belvedere Pomodoro è necessario percorrere il tratto terminale di Via degli Anemoni in direzione nord-est (Monte Moro).

Da qui è possibile ammirare un murales che copre in larghezza l'intero muro di contenimento e realizzato da più di 20 writers guidati da Christian Blef.

A questo punto bisogna imboccare il sentiero a fondo naturale caratterizzato nel suo tratto iniziale da un'area ad oliveto in parte bruciata nell'incendio che ha colpito l'entroterra genovese nel 2009.

Dopo aver percorso 100 m. circa, ci si trova davanti ad un bivio, occorrerà percorrere il tratto a monte che sale; scendendo invece si giunge in prossimità di una proprietà privata.

Il paesaggio è caratterizzato da una vegetazione tipicamente mediterranea che vede alternarsi specie arbustive-cespugliose spontanee.

Continuando per circa 800 m. ci si trova davanti ad un secondo bivio: in direzione nord-ovest si torna al piazzale di Belvedere Pomodoro (questo secondo tratto corrisponde a Via Superiore dei Bossari); in direzione sud-est, invece, si imbecca il sentiero 'Bypass' che permette il collegamento tra il sentiero 'Panoramico' e il sentiero 'Casello'.

Si tratta di un percorso dall' elevato interesse panoramico e naturalistico, delimitato a nord da un muro a secco. Il 'Casello', più impegnativo, è accessibile a nord da Via A. Lanfranco e da sud da Via Perasso in località Quinto.



L'ultimo tratto del sentiero 'Panoramico' (in direzione nord-ovest), ad una quota di 260 m. s.l.m., permette di ritornare al punto di partenza in prossimità del piazzale di Belvedere Pomodoro.

In conclusione si tratta di un itinerario di media difficoltà dalla pendenza non particolarmente eccessiva, bisogna comunque prestare attenzione data l'acclività del versante.

## LA MACCHIA MEDITERRANEA

Uno degli ambienti più diffusi, che caratterizzano al meglio la Liguria è sicuramente la macchia mediterranea. Grazie a estati calde e secche, inverni per lo più miti e piovosi, la natura della costa ligure è spinta a mostrarsi con formazioni vegetali dove prevalgono

arbusti e alberi di piccola e media grandezza; anche il sottobosco è particolare e si presenta fitto e intricato da arbusti e rampicanti.

Le specie arboree che si incontrano comunemente sono specie di latifoglie ed aghifoglie che comprendono leccio, corbezzolo, olivo, alloro, carrubo, pino, ginepro, cipresso e altri.

Di contorno sono poi presenti specie arbustive cespugliose come il cisto, lentisco, mirto, rosmarino, l'euforbia arborea e molte altre.



Frutto  
(Bacca)



Mirto  
*Myrtus communis*  
Portamento cespuglioso  
Fiore bianco-giallo



Ginestra  
*Spartium junceum*  
Portamento arbustivo  
Legume nerastro



Frutto  
(Drupa)



Olivo  
*Olea europaea*  
Portamento arboreo  
Fiore biancastro

**RISPETTIAMO**  
la natura, i sentieri  
e il lavoro dell'uomo



## INFORMAZIONI

[www.comune.genova.it/municipioIX](http://www.comune.genova.it/municipioIX)  
pagina facebook (Municipio Levante)  
Via D. Pinasco, 7 - Villa Garibaldi  
Tel. +39 010 5579828 - 5579831  
[municipio9comunicazione@comune.genova.it](mailto:municipio9comunicazione@comune.genova.it)

## EMERGENZE

Soccorso  
sanitario  
118

Corpo  
forestale  
1515

Vigili  
del fuoco  
115

